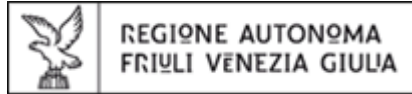




CENTRAL ENVIRONMENTAL AND ENERGY MANAGEMENT
AS A KIT FOR SURVIVAL



This project is implemented through
the Central Europe Programme co-financed by the ERDF

Linee d'azione per l'efficienza energetica in Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio Energia

La Regione Friuli Venezia Giulia è attualmente impegnata in diversi ambiti in tema di energia:

- ✓ è in fase di stesura la nuova **Disciplina del sistema energetico regionale** ;
- ✓ è iniziato l'iter che porterà al nuovo **Piano energetico Regionale**;
- ✓ la Regione ha aderito come capofila regionale al **Patto dei Sindaci** (Delibera di Giunta Regionale n.2201 del 22/11/2013);
- ✓ è partita la nuova programmazione dei fondi **POR FESR 2014-2020**;

Settori di intervento dell'amministrazione regionale in materia di energia

- ✓ *ha promosso e sta promuovendo iniziative per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili*
 - contributi per investimenti finalizzati all'efficienza energetica anche attraverso il risparmio energetico (fondi POR FESR 2007-2013);
 - contributi agli investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente (fondi POR FESR 2007-2013);
 - contributi per la riattivazione di impianti idroelettrici (Programma PAR FSC 2007-2012);
 - bando per la promozione dell'efficienza energetica nella pubblica illuminazione (POR FESR 2007-2013)
- ✓ *aderisce a programmi Europei quali ad esempio CEP-REC, MARIE, ALTERENERGY.*

Settori di intervento dell'amministrazione regionale in materia di energia

Piano Energetico Regionale

In collaborazione con la ***Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università*** e con ***Arpa FVG***, il Servizio energia sta predisponendo il nuovo P.E.R.

Esso costituisce atto di pianificazione e di programmazione della strategia energetica regionale, volto a conseguire nel quadro normativo nazionale e comunitario, lo sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale.

Piano Energetico Regionale: gli obiettivi del Burden Sharing

Il D.M. Sviluppo 15 marzo 2012 sul Burden Sharing è entrato in vigore il 3 aprile 2012: assegna ad ogni Regione e Provincia una quota minima di incremento dell'energia (elettrica, termica e trasporti) prodotta con fonti rinnovabili.

L'obiettivo italiano (17%) deriva dall'obiettivo europeo del cosiddetto "Pacchetto clima-energia", anche noto come Pacchetto 20-20-20, basato sulla direttiva 2009/28/CE (Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).

Alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'obiettivo del 12,7% di **incremento** della quota complessiva di energia (termica + elettrica) da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo .

Traiettorie obiettivi Regione Friuli Venezia Giulia, dalla situazione iniziale al 2020						
Obiettivo regionale per l'anno (%)						
Anno iniziale di riferimento*	2012	2014	2016	2018	2020	
5,2	7,6%	8,5%	9,6%	10,9%	12,7%	

* Il valore iniziale di riferimento è ottenuto dalla somma dei seguenti consumi regionali:

- Fer-E: produzione regionale elettrica lorda da fonti rinnovabili relativa all'anno 2009 rilevata da Gse, calcolata ai sensi della direttiva 28/2009;
- Fer-C: consumo regionale da fonti rinnovabili per riscaldamento/raffreddamento relativi all'anno 2005, forniti da Enea.

Come raggiungere tali obiettivi?

Azioni messe in campo:

Elaborazione di scenari di previsione dei consumi di energia (dati di ricognizione dello stato di fatto - database per gli impianti a fonti rinnovabili)

Apertura di canali di dialogo con gli stakeholders pubblici e privati

Avvio di progetti di ricerca per il risparmio energetico e per l'acquisizione e l'utilizzazione di fonti rinnovabili (RENGOV-smart grids)

SCENARI ENERGETICI:

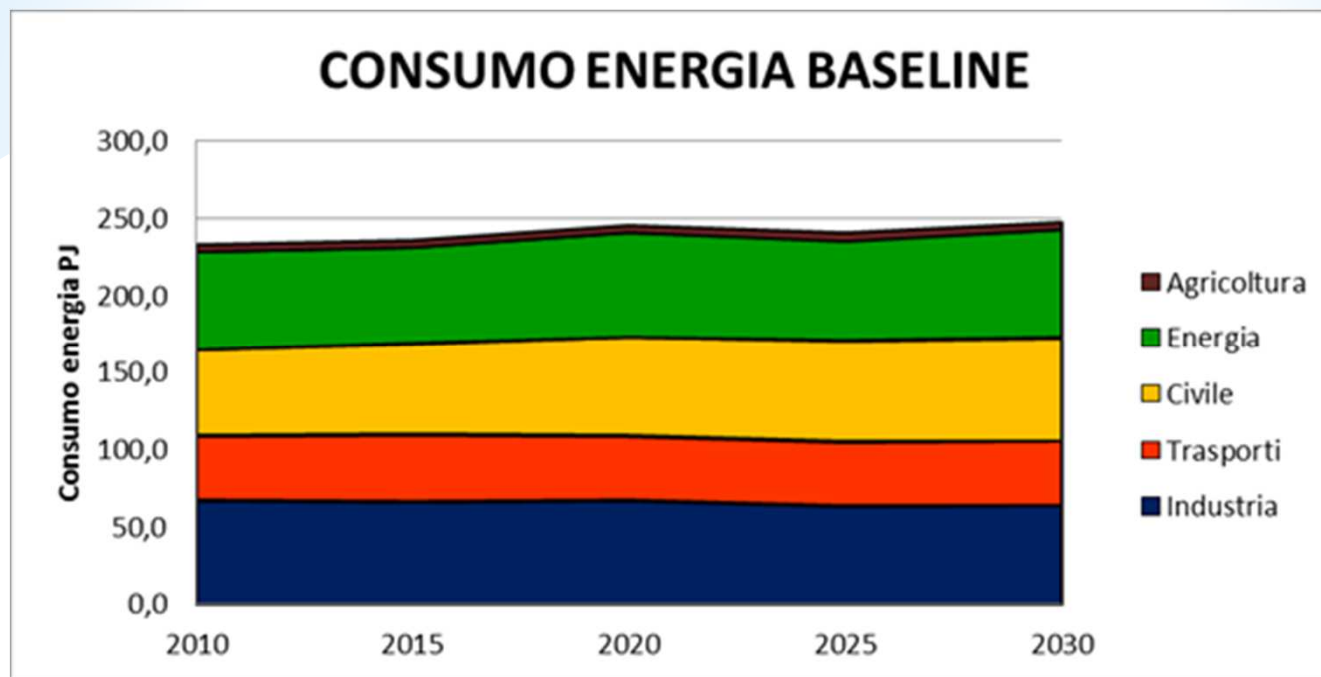
Lo scenario indica quella che dovrebbe essere, verosimilmente, l'evoluzione del sistema di interesse.

La conoscenza dello scenario di riferimento (nazionale disaggregato a livello regionale), consente di:

- ✓ intercettare sinergie (e.g., entrare in fase su una tendenza già in atto);
- ✓ interpretare l'eventuale o apparente inefficacia di determinate politiche o azioni (e.g., le risorse investite non portano i risultati previsti in quanto sono in contro-tendenza rispetto alla forzante principale del sistema);
- ✓ dialettica tra Regioni e Stato

Piano Energetico Regionale: lo strumento degli scenari energetici

Elaborazione di scenari di previsione:



Lo scenario energetico è sviluppato a livello Nazionale con modello Markal Macro Italia e successivamente è stato disaggregato e armonizzato per la regione Friuli Venezia Giulia (fonte dati ENEA, elaborazione ARPA e REGIONE FVG)

Dialogo con gli stakeholders locali:

Udine 27.10.2014

Trieste 29.10.2014



Dialogo con il territorio: cos'è emerso?

Da tali giornate sono emersi i seguenti spunti:

✓ SMART GRIDS:

diminuzione **perdite** reti, **aumentare qualità** del servizio, diminuire il **costo** dell' energia per l'utente finale

✓ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE INDUSTRIE E DEI PROCESSI PRODUTTIVI:

prevedere un servizio di energy management per chi non è tenuto a dotarsene obbligatoriamente per normativa ed investire in audit energetici completi ed affidabili, non solo pro-forma per poter integrare l'approccio

efficienza e "LEAN" per l'eliminazione degli sprechi
creare aggregazioni di stakeholders per l'approvvigionamento finanziario a sostegno degli investimenti

✓ LA PRODUZIONE, IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA:

necessità: sviluppo delle conoscenze, diffusione delle informazioni

Progetti di ricerca per il risparmio energetico e per l'acquisizione e l'utilizzazione di fonti rinnovabili - SMART GRIDS

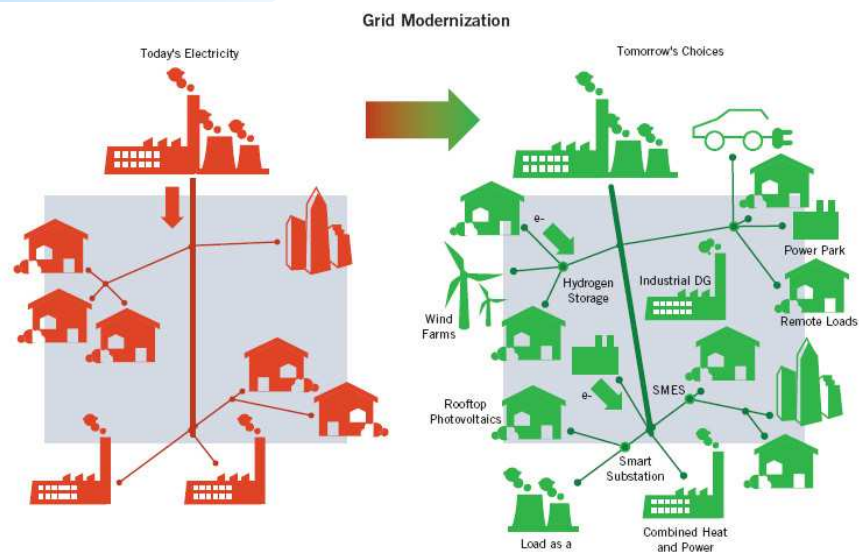
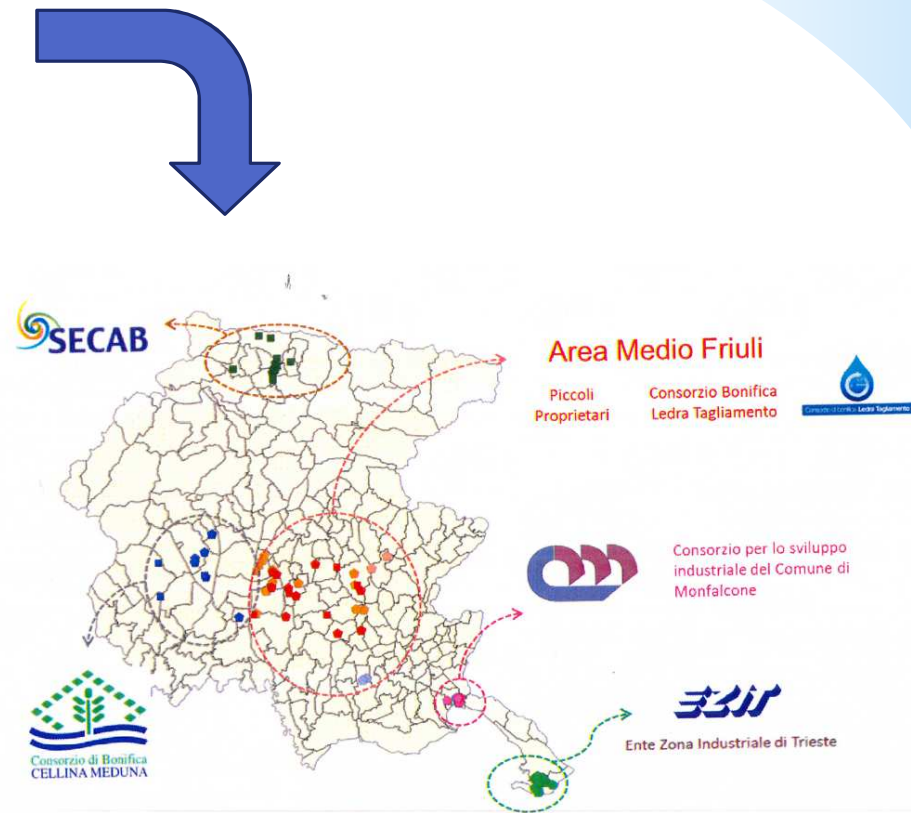


Fig. 1. The IEEE's version of the Smart Grid involves distributed generation, information networks, and system coordination, a drastic change from the existing utility configurations.



Quale risultato?

Proposte di azioni in fase di valutazione per l'inserimento nel PER:

Sono attualmente in fase di valutazione 38 possibili azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi energetico ambientali considerati dal PER:

- ✓ favorire il processo Smart grid;
- ✓ favorire le reti locali di teleriscaldamento;
- ✓ incentivare e promuovere i sistemi di accumulo per i produttori di energia elettrica (termico, pompaggio) ;
- ✓ avviare azioni per lo smantellamento delle infrastrutture energetiche obsolete mediante la predisposizione di nuovi impianti progettati con criteri di maggiore efficienza energetica;

- ✓ aumentare l'efficienza energetica attività produttive e trasporti ;
- ✓ promuovere le E.S.CO. (Energy Service Company);
- ✓ incentivazione delle conoscenze in ambito "qualificazione energetica" (diagnosi energetiche, risparmio ed efficienza energetica);
- ✓ finanziare programmi di ricerca nel settore delle fonti rinnovabili e delle tecnologie innovative ;
- ✓ promuovere ed incentivare la formazione ed informazione (a livello tecnico) nei settori delle energie rinnovabili e degli impianti termici;
- ✓ istituire lo sportello informativo regionale in materia di energia;
- ✓ predisporre le linee guida contenenti criteri per incentivi a F.E.R. e criteri autorizzativi legati alle aree non idonee (requisiti ambientali per ciascuna fonte);

Piano Energetico Regionale: azioni in fase di valutazione

- ✓ favorire la riduzione dei gas serra nel settore terziario e servizi;
- ✓ costituire una banca dati per il monitoraggio delle emissioni climalteranti;
- ✓ incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili con un bilancio complessivo sostenibile delle emissioni;
- ✓ incentivare l'utilizzo delle biomasse in modo sostenibile in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi europei ;
- ✓ promuovere la costituzione di gruppi di acquisto di vettori energetici per le imprese ed i cittadini ;
- ✓ finanziare specifici settori con un sistema di incentivi nei settori strategici (strumenti di aiuto all'accesso ai finanziamenti disponibili) ;
- ✓ istituire un fondo di rotazione per interventi a favore delle P.A. nel settore del risparmio energetico e dell'efficienza energetica.

Piano Energetico Regionale: azioni in fase di valutazione

Conclusioni:

l'obiettivo è chiaro



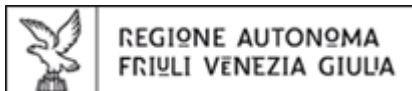
ci stiamo lavorando!!!!



Contatti e referenti: **Servizio energia**, Direttore Ing. Sebastiano Cacciaguerra
sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it



CENTRAL ENVIRONMENTAL AND ENERGY MANAGEMENT
AS A KIT FOR SURVIVAL



This project is implemented through
the Central Europe Programme co-financed by the ERDF